

COPPA ITALIA. Eliminata un'altra squadra di A. Sospesa Brescia-Lucchese

Fuori anche il Piacenza Nocerina passa ai rigori



Vittorio Cecchi Gori festeggia con i tifosi della Fiorentina la vittoria della Coppa Italia, a destra Cleto Polonia



B. Torrini/Ap-Bartoletti

La formula non perdona, la Nocerina nemmeno. Le squadre delle serie «mobili» che arrivano al primo turno di Coppa Italia ancora in ritardo di preparazione non possono pensare di vincere soltanto perché affrontano formazioni di categorie inferiori. L'anno scorso toccò al Torino, quest'anno ad Atalanta e Piacenza. La squadra di Mutti è stata bloccata sullo 0-0 a Nocera dalla squadra locale (C/1) che poi ha finito per prevalere ai calci di rigore. Dopo l'Atalanta, eliminata sabato dalla Spal, un'altra squadra di A dice addio alla Coppa Italia.

Nocerina di rigore

L'eroe della giornata è stato il portiere Criscuolo che al 37' del primo tempo ha neutralizzato un rigore calciato da Piovani, accordato per un fallo di mano in area di Marra; un segnale, il rigore fallito, che il Piacenza avrebbe dovuto interpretare in maniera molto negativa. D'altra parte la Nocerina ha affrontato fin dall'inizio il più titolato avversario senza alcun timore reverenziale schiacciando il Piacenza nella propria metà campo per l'intero primo tempo. La squadra di Mutti si è fatta viva soltanto verso la metà del secondo tempo con alcune occasioni che Luiso e Piovani non hanno saputo sfruttare. Il Piacenza ha finito così per subire l'iniziativa della Nocerina mostrandole soltanto in alcune occasioni un

gioco più lineare ed efficace. La difesa del Piacenza è stata messa molte volte in difficoltà dai guizzanti attaccanti locali che solo la bravura di Taibi ha impedito si concretizzasse. Dopo il nulla di fatto sui tempi regolamentari e supplementari si è andati a rigori che hanno decretato il successo della Nocerina. Ora i campioni troveranno sulla propria strada un'altra formazione di serie A, mercoledì 28 la Nocerina ospiterà il Perugia al «San Francesco».

Palermo e Genoa ko

Il Bari s'impone in trasferta sul campo dell'Ascoli per 2-1. Ora incontrerà il Verona. Rotondo successo del Cosenza a Pistoia (3-0), per i calabresi mercoledì ci sarà l'ostacolo Fiorentina. Finisce subito anche l'avventura del Palermo che lo scorso anno fu capace di giungere fino ai quarti. La squadra di

Arcoleo è stata sconfitta a Ravenna dai romagnoli 3-1. Sarà l'Inter ad affrontare i giallorossi al secondo turno. Un'altra squadra di C passa il turno: è il Monza che ha battuto in casa il Padova (1-0). Per i brianzoli ora c'è il Napoli. La Salernitana si ferma a Verona, il Chievo ha vinto (1-0) e ora potrà ospitare il Cagliari. Il Cesena batte a Chieti il Castel di Sangro per due reti a zero e adesso dovrà affrontare la Roma. Colpo di scena a Lecce dove il Genoa di Perotti «stecca» clamorosamente la prima: 3-0 per i salentini (per loro c'è la Samp). L'Empoli ha superato la Reggina 1-0, mercoledì scenderà in Toscana niente meno che il Milan. A Barletta la Fidelis Andria (retrocesso in C/1) ha nettamente superato il Foggia (3-0), ora c'è la Juve. Nel derby dell'Adriatico il Pescara passa ad Ancona (2-1), prossimo avversario il

Parma. Sono terminate soltanto dopo mezz'ora di supplementari Gualdo-Torino 0-2 (i granata giocheranno con il Bologna); Avellino-Venezia 2-1 (Lazio). Soltanto dopo i calci di rigore (7-6) la Cremonese espugna il campo del Como. I rigorosi ora attendono l'Udinese.

Sospesa Brescia-Lucchese

Ha vinto l'oscurità. Tra Brescia e Lucchese ha dominato il buio causato dal mancato funzionamento dei riflettori che ha costretto le squadre a rientrare negli spogliatoi al 36' del secondo tempo. Guasto o dimenticanza? La gara disputata ad Ospitaletto era iniziata alle ore 18. Ma alle 19.40, quando si è resa necessaria l'accensione, degli impianti di illuminazione, è scoppiato il «giol»: allo stadio Comunale di via Leopardi le luci non si sono accese. Il Brescia potrebbe non aver chiesto chiesta all'Enel il collegamento per i riflettori dello stadio in occasione della partita. La conclusione anticipata della partita ha provocato contrasti tra i dirigenti delle due squadre. I bresciani hanno invocato la causa di forza maggiore sostenendo che si è trattato di un guasto, i lucchesi non sembrano convinti di questa versione e chiedono la vittoria a tavolino. Negli spogliatoi ognuno è rimasto sulle sue posizioni e l'arbitro Ercolino ha solo potuto registrare queste divergenze. Subito dopo la sospen-

sione definitiva decretata dall'arbitro, l'impianto ha iniziato a funzionare, ma ormai i giocatori della Lucchese avevano velocemente guadagnato il pullman.

Fino al momento della sospensione la gara era risultata abbastanza interessante, con il Brescia a spingere in avanti e la Lucchese chiusa nella sua area a cercare di agire in contropiede. Gli ospiti, dopo che il primo tempo si era chiuso sul risultato

di 0-0, sono passati in vantaggio all'11' della ripresa: Rastelli ha effettuato una rimessa laterale sulla tre quarti servendo Barone che è scattato bruciando De Paola ed entrando in area da dove di sinistro ha lasciato partire il tiro che ha superato Zunico, sbattendo sul palo interno per finire in rete alla sinistra del portiere bresciano. Il pareggio del Brescia è arrivato al 24' per merito di Adani. Poi, via la luce e tutti a casa.

Rally dei Laghi Morto spettatore travolto venerdì

È morta ieri una delle 28 persone rimaste ferite venerdì in Finlandia in seguito ad un incidente accaduto durante una prova del Rally dei 1000 laghi, quando un'auto in corsa era uscita di strada, travolgendo gli spettatori.

Pallavolo, Tofoli «Non giocherò più in Nazionale»

«Non giocherò più in Nazionale di pallavolo, il prossimo palleggiatore sarà Meoni»: lo ha dichiarato ieri Paolo Tofoli, alzatore dell'Italia di Velasco e in forza nel Treviso.

Vela, record traversata solitaria del Pacifico

Lo statunitense Steve Fosset ha battuto il primato mondiale di traversata dell'Oceano Pacifico a vela in solitaria. Fosset, 52 anni, ha impiegato da Yokohama (Giappone) a San Francisco (Usa) 20 giorni, 12 ore e 53 minuti.

Nuoto, assoluti Siciliano vince i 100

Piromaria Siciliano, nuotatore delle Fiamme Gialle, ha vinto ieri a Catania il titolo italiano dei 100 stile libero col tempo di 51"22. Nei 1500 successo di Emiliano Brembilla in 15'23"87.

Moto, Superbike In Giappone Corser in «pole»

L'australiano Troy Corser (Ducati) partirà oggi in pole position nel Gp di Giappone, a Sugo, nona prova del mondiale di Superbike.

Ippica Corsa Tris Le quote

La combinazione vincente della corsa Tris di trotto, disputata venerdì notte a Pontecagnano (Salerno) è risultata 17-20-5. Ai 9.074 vincitori vanno 846.600 per ciascuno.

NOSTRO SERVIZIO

Ecco l'elenco con i titoli più votati

- 1 Z l'orgoglio del potere 701
- 2 Jules et Jim 503
- ▲ 3 Arancia meccanica 470
- ▲ 4 Fragole e sangue 460
- ▲ 5 I sette samurai 425
- ▲ 6 Apocalypse Now 422
- ▼ 7 Professione reporter 420
- ▲ 8 Effetto notte 405
- ▲ 9 I duellanti 403
- ▼ 10 Nashville 402
- ▲ 11 I ragazzi della 56ª strada 400
- ▲ 12 Quando vuoi sul filo del rasoio 390
- ▲ 13 Il mucchio selvaggio 386
- ▼ 14 Il puzza di Babette 380
- ▲ 15 Soli 355
- ▲ 16 Arrivederci ragazzi 354
- ▲ 17 Amadeus 348
- ▼ 18 L'ultimo matto 346
- ▲ 19 Piani ed Hangover road 290
- ▲ 20 L'asse nella manica 263
- ▲ 21 Il fascismo di mezzo secolo 256
- ▼ 22 I 400 colpi 250
- 23 The Elephant Man 249
- ▼ 24 Quarto potere 240
- ▲ 25 Fanny e Alexander 213
- ▼ 26 Shogun 212
- ▼ 27 Zabriskie Point 200
- ▼ 28 Blade Runner 193
- ▼ 29 Il settemo sigillo 190
- ▲ 30 La cosa (di N. Morretti) 154
- 31 Primo pugno 153
- ▼ 32 Rocco e i suoi fratelli 146
- ▼ 33 L'infedeltà Quinton 143
- ▼ 34 Oltre il giardino 141
- ▼ 35 La signora della porta accanto 137
- ▼ 36 L'albero degli zoccoli 129
- ▲ 37 Otto e mezzo 126
- ▼ 38 L'evasione degli ultracorpi 119
- ▼ 39 Il pasticcio suona sempre due volte 115
- ▼ 40 Otello 100
- ▼ 41 1997 Fuga da New York 97
- ▲ 42 Uomini contro 96
- ▼ 43 Quando lo moglie è la vocazione 95
- ▲ 44 Monty Python - Il senso della vita 92
- ▼ 45 Il conformista 91
- ▲ 46 L'americano 88
- ▼ 47 Stranger than paradise 86
- ▲ 48 Dvd 83
- ▼ 49 Il posto delle fragole 82
- ▲ 50 L'inquilino del terzo piano 80

Gli introvabili.

Voti e ancora voti. E la classifica subisce qualche scossone. In vetta ritroviamo sempre Z l'orgoglio del potere, seguito da Jules et Jim. Sale potentemente al quarto posto un sorprendente Fragole e sangue che incalza molto da vicino Arancia meccanica. Alcune conferme: François Truffaut è in classifica con cinque film, Orson Welles con tre. Tra i primi dodici Professione reporter, Nashville, I duellanti, Fragole e sangue non sono mai usciti in videocassetta. Continuate a votare: il 14 settembre vi faremo una grande sorpresa.



TOTOCALCIO

Questa è la prima colonna vincente del Totocalcio 96/97. Il concorso era abbinato alle gare del primo turno di Coppa Italia. Per la schedina è valido il risultato al termine dei 90 minuti di gioco regolamentare. Queste la colonna vincente:

- Ancona-Pescara 2
- Ascoli-Bari 2
- Avellino-Venezia X
- Brescia-Lucchese N.V.
- C. di Sangro-Cesena 2
- Chievo-Salernitana 1
- Como-Cremonese X
- Empoli-Reggina 1
- F. Andria-Foggia 1
- Gualdo-Torino X
- Lecce-Genoa 1
- Monza-Padova 1
- Ravenna-Palermo 1
- Il montepremi è stato di 2.966.280.274 (di poco inferiore quello del Totogol).

FUNITA' VACANZE
MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810-844

AMICHEVOLI. A Vicenza l'Inter batte i biancorossi 2 a 1

Tra Reggiana e Udinese vince solo la noia: è pari

Reggiana ed Udinese hanno chiuso in parità l'ultima amichevole prima dell'esordio in Coppa Italia. Un risultato tutto sommato giusto, anche se è stata la Reggiana a creare più gioco, soprattutto nel primo tempo, frazione che ha dato le indicazioni più interessanti. L'amichevole, comunque, non è certo stata delle più probanti: in campo, infatti, sono scese squadre largamente rimaneggiate ed evidentemente imballate a causa della lunga preparazione. Per la Reggiana i problemi maggiori sono sembrati quelli dell'affiatamento fra i reparti e delle condizioni di Valencia, apparso ancora una volta completamente avulso dal gioco. L'Udinese ha invece mostrato una preoccupante assenza di iniziativa e qualche incomprensione tra l'opaco centrocampo e le punte. Lucescu e Zaccheroni hanno presentato gli schieramenti consueti; la Reggiana

con il 3-5-2, con Mazzola libero, Grun e Gregucci in marcatura su Bierhoff ed Amoroso, a centro campo Schenardi cursore a destra, Pedone e Sciacca in mezzo, Carbone in appoggio a Caini a sinistra, con Tovalieri come seconda punta e collegamento tra il centrocampo e lo statico Valencia. L'Udinese ha giocato con il 4-4-2 tanto caro al suo allenatore: Kozminski (poi uscito per un indolenzimento muscolare ad una gamba) e Bertotto esterni, Bia e Calori a guidare la difesa dal centro, centrocampo con Stroppa, Desideri, Rossetto e Helveg alle spalle delle punte Bierhoff ed Amoroso.

Il primo tempo è stato a ritmo ridotto. La Reggiana ha preso le iniziative con le prime azioni, dando vita ad un gioco avvolgente (secondo la tradizione di Lucescu) ma molto lento e macchinoso. Solo le invenzioni di Tovalieri e soprattutto Sche-

& l'Unità

L'iniziativa continua, spedite il coupon che troverete nei prossimi giorni su l'Unità o sui prossimi numeri di Film Tv, con le vostre preferenze.